

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00029066

ESC - Ente schedatore S252

ECP - Ente competente S252

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTN - Denominazione Chiesa di Santa Maria delle Grazie (ex Santa Chiara)

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione storica

OGAD - Denominazione San Saturno

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sardegna
<b>PVCP - Provincia</b>	SU
<b>PVCC - Comune</b>	Iglesias
<b>PVCI - Indirizzo</b>	piazza Alessandro Manzoni, s.n.c.

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Iglesias
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	951
<b>CTSN - Particelle</b>	L

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	3
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.533406
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	39.312175

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
---	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
--	---------------------------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	scuola pisana
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	dato non disponibile

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
	La data di fondazione rientra temporalmente nel periodo di edificazione Pisana, qualitativamente è più importante, legandosi ai caratteri delle altre chiese principali (Cattedrale e S. Maria di Valverde); nell'ultimo scorcio del XIII Sec. nel passaggio di potere dalla dominazione Pisana a quella Aragonese si registrano trasformazioni architettoniche e tecnologiche. Nel caso in esame si

<b>RENN - Notizia</b>	introducono motivi Gotici sulla preesistenza Romanico-Pisana in particolar modo nel rialzamento delle coperture (passaggio dalle capriate lignee agli archi di navata a sesto acuto), atteggiamento caratteristico in tutte le chiese della città. Nei periodi successivi si registra il mutamento fondamentale dell'impianto con l'inserimento della cupola nel XVIII Sec. A livello documentario per ciò che comporta le comunità ecclesiastiche e i personaggi storici che hanno, con la loro presenza, caratterizzato la storia del monumento si citano da fonti letterarie: un rappresentante della potente famiglia di ecclesiastici Cannavera fondatore del Convento delle Clarisse nel 1620 e in un rapporto del Vescovo di Iglesias del 20/9/1821 sulla composizione dei monasteri, la presenza del suddetto monastero e delle sue componenti le comunità. A sottolineare l'importanza del complesso, del quale la chiesa faceva parte, si legge "Esiste solo questo monastero nella città e diocesi."
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. da scheda cartacea originale
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La presenza della Chiesa è ampiamente documentata nel "Breve di Villa di Chiesa" (cfr. alleg.). La Chiesa era intitolata a S. Saturno. Soltanto qualche secolo dopo (non si sa con esattezza) fu intitolata alla Vergine delle Grazie. Si presume che ciò sia avvenuto nel 1735, quando, per intercessione della Vergine cessò nel territorio di Iglesias il "flagello" delle cavallette. In quell'anno il Capitolo della Cattedrale e la Città di Iglesias fecero un voto: il Capitolo avrebbe celebrato una messa solenne e il Consiglio comunale avrebbe offerto un cero ogni anno, durante il mese di luglio. Il voto si ripete ancora oggi. Lo stesso voto venne fatto anche a s. Giuseppe. Alcuni studiosi, erroneamente, a causa dell'attiguo convento delle clarisse, hanno intitolato la Chiesa a S. Chiara. In occasione degli ultimi restauri è venuta alla luce una grata che metteva in comunicazione la Chiesa con il Convento (parete sinistra della navata). Sempre con gli ultimi restauri è stata rifatta la volta dell'intera navata in materiale di plastica color legno, di pessimo effetto. Nel presbiterio è collocato un pregevole tabernacolo ligneo in stile barocco.
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. da scheda cartacea originale
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
	A navata unica con semi cappelle le cui profondità sono ricavate dallo spessore murario (una a sinistra e due a destra). Il ritmo spaziale è sottolineato dai quattro archi a sesto acuto e da un quinto in prossimità del vano presbiteriale a tutto sesto ribassato rientrante nella spazialità di esso. La spazialità è molto evidenziata nella zona presbiteriale dalla

**IST - Configurazione strutturale primaria**

illuminazione entrante attraverso le quattro finestre del timpano, e in minor modo dalle aperture frontali, una monofora centrale e 2 finestre laterali postume. È da rilevare che l'impianto, all'interno, risulta personalizzato dalle varie alterazioni linguistiche. L'effetto contrario si ha dalla lettura della facciata nella quale nonostante le varie stratificazioni culturali, precisamente 3 fasce orizzontali: la I Romanico-Pisano che si ferma all'altezza delle arcatelle; la 2° è sottolineata dalla monofora centrale Gotico-Aragonese; la 3° ed ultima fascia con cambiamento della tecnica muraria (dalla pietra squadrata a quella conglomerata e laterizi appartiene alla fase del tardo Barocco) risulta più chiara nei suoi elementi caratterizzanti.

**PN - PIANTA****PNT - PIANTA****PNTS - Schema**

a navata unica

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCT - Tipo di struttura**

parete

**SVCC - Genere**

in muratura

**SVCM - Materiali**

pietra da taglio

**SVCM - Materiali**

intonaco

**SVCM - Materiali**

conglomerato

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO****SOFG - Genere**

solaio

**SOE - STRUTTURA****SOEC - Tecnica costruttiva**

reticolata

**SOES - Specificazioni tecniche**

a solai a travi metalliche

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione**

presbiterio

**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

**SOFF - Forma**

a cupola

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere**

a tetto

**CPFF - Forma**

a falde

**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMT - Tipo**

tegole

**SC - SCALE****SCL - SCALE****SCLU - Ubicazione**

interna

**SCLO - Categoria**

di servizio

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	mattonelle
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	monofora
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	Lapide posta sul lunotto del portale sormontato dallo stemma della famiglia Cannavera recante un'iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	MARCUS CANNAVERA ECCL/ESIEM. CANONICUS CALARI /TANUS UIUS MONASTERI/FUNDATOR/1620
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	campana
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	VERBUM CARO FACIT EST ANNO DOMINI 1649
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	capitello
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	Su un frammento dei capitello incastrato sulla vela della cupola una data
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1701
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	solai
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	soffitti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	pavimenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	paramenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci interni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	1964/06/16
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Riparazione tetto - Impermeabilizzazione cupola e tinteggiatura
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	1977
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	ristrutturazione nel presbiterio
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

ope legis (L.1089/1939 art.4)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Saba, Valentina

**FTAD - Data**

2020/09/06

**FTAC - Collocazione**

2000029066

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1600875642967

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA****DRAX - Genere**

documentazione allegata

**DRAT - Tipo**

estratto di mappa catastale

**DRAC - Collocazione**

2000029066

**DRAN - Codice  
identificativo**

New\_1600876087013

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

scheda cartacea

**FNTT - Denominazione**

scheda cartacea originale

**FNTD - Data**

1977

**FNTN - Nome archivio**

Archivio schede di catalogo Sabap Ca

**FNTS - Posizione**

2000029066

**FNTI - Codice identificativo**

New\_1600876142841

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

scheda cartacea

**FNTA - Autore**

Sanna, Celestina

**FNTT - Denominazione**

aggiornamento alla scheda cartacea originale

**FNTD - Data**

1990

**FNTN - Nome archivio**

Archivio schede di catalogo Sabap Ca

**FNTS - Posizione**

2000029066

**FNTI - Codice identificativo**

New\_1600876222449

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

**CMPN - Nome**

Farci, Piero

<b>CMPN - Nome</b>	Lai, Enrico
<b>CMPN - Nome</b>	Secci, Pier Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Segni Pulvirenti, Francesca
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Saba, Valentina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1990
<b>AGGN - Nome</b>	Sanna, Celestina
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	non indicato
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: il mutamento degli estremi catastali, non più identificati da Foglio 1, Sez. L, mapp. L; gli allegati all'originaria scheda storica risultano sottoposti ad aggiornamento e revisione;